

IL CLAVICEMBALO

DVD
2 CLIP 17

Generalità

cordofono – strumento a corde pizzicate – famiglia degli strumenti a tastiera

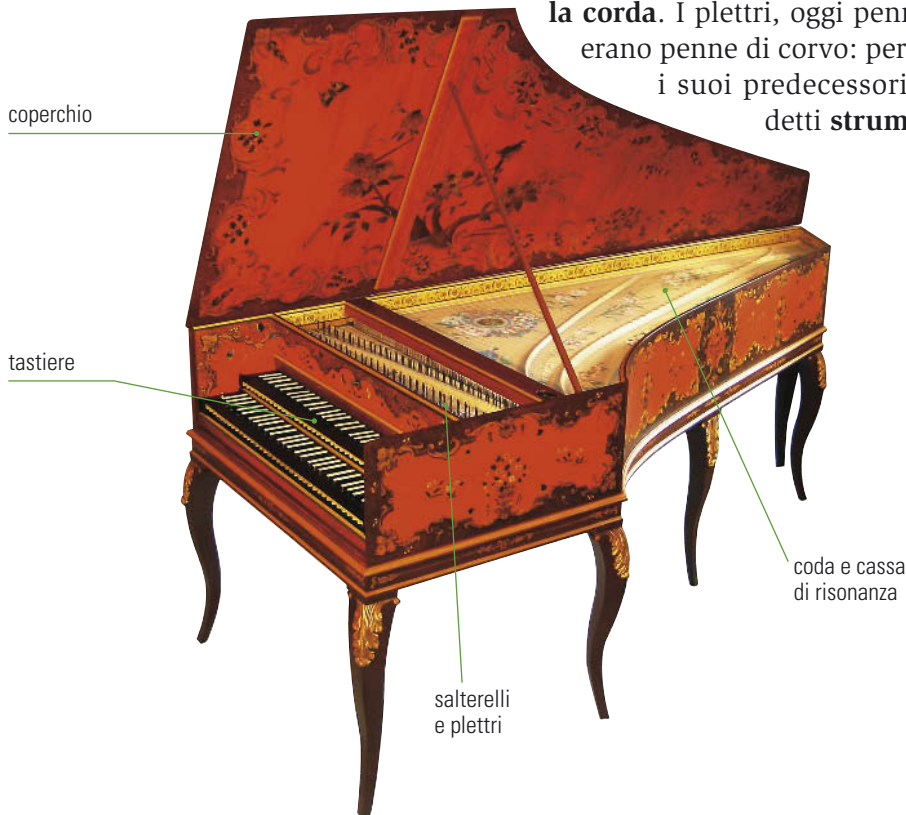


Cenni storici

Il clavicembalo si diffuse fra XV e XVIII secolo: inizialmente le composizioni scritte per clavicembalo erano eseguite anche sull'organo e viceversa; in seguito, al clavicembalo si affidò in prevalenza la musica profana e all'organo quella sacra. Nella seconda metà del Settecento il clavicembalo fu soppiantato dal pianoforte.

Tecnica e timbro

La forma del clavicembalo è **a coda**; la **cassa di risonanza**, in legno, è spesso riccamente decorata. Premendo un tasto si fa innalzare un'asticella di legno, il **salterello**, sul quale è fissato il **plettro** che **pizzica la corda**. I plettri, oggi pennini in plastica, originariamente erano penne di corvo: per questo motivo il clavicembalo e i suoi predecessori, spinetta e virginale, vengono detti **strumenti «a penna»**.



La dinamica del clavicembalo è piuttosto uniforme. Anche il **timbro** è uniforme e **metallico**; talvolta la presenza di due tastiere e di registri permette di ottenere sonorità leggermente diverse.